

« loro et insieme informandole delle qualità di questa
 « persona. Et io ancorchè le Em.ze loro mi habbino
 « concessa licenza di partire, per non perdere quel frut-
 « to che nel passato si è fatto, sto perseverando at-
 « tualm.te al servizio di Dio, così Iddio Sig.re mi con-
 « ceda forza per servire le Em.ze loro rimanendomi on-
 « ninam.te alla puntuale e distinta Relatione che umil-
 « m.te d.^o D. Gio. presenterà all'Em.ze loro, mentre
 « qui con somma pace et tranquillità servo queste anime
 « predicando e confessando e mi prestano rispetto e qui
 « per fine humilmente prostrandomi bacio il lembo delle
 « sagre Porpore dell'Em.ze loro ecc. » (39).

Nè meno eloquenti furono le testimonianze che della bontà e dello zelo del DE CAMILLIS rilasciarono i Capi tribù e i principali tra il Clero della provincia.

« *Em.i Cardinali della Sacra Congr.ne di Pro-*
 « *paganda.*

« Questi giorni è partito da questa Pro.cia e città
 « di Cimarra il Relig.mo e dott.mo Sig. D. Giovanni
 « Camilli con licentia del Sacr.mo Mon.r ARCADIO STA-
 « NILA e con sodisfazione nostra per venirsene costà in
 « Roma per fare i suoi negotij e il suo partire ci ha mol-
 « to addolorati, perchè tutto il tempo che si ha trate-
 « nuto qui si è portato con tanta bontà e virtù che tutti
 « l'habbiamo tenuto per Padre spirituale, Maestro, Pre-
 « dicatore e Guida; si come esso ci ha dato sodisfattio-
 « ne così stimiamo che anche esso sia stato sodisfatto di
 « noi. Perciò di tutto cuore ringratiamo le Em.ze VV.
 « che si sono degnate di ricordarsi di noi poveri man-
 « dandoci tal maestro et humilm.te le preghiamo a non

(39) Arch. Prop. S. R. vol. 439, fol. 316 e segg.